

**COMUNE DI AGRATE CONTURBIA**  
*Provincia di Novara*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23**

**OGGETTO :**

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì otto, del mese di agosto, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	PRESIDENTE	X	
ZONCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	X	
TONDINI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PERANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
SACCO ALESSIO	CONSIGLIERE		X
CACCIA PAOLO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
COCCO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTINOTTI NATALE	CONSIGLIERE	X	
CASAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE		X
BOLCHINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

Il Presidente, TOSI SIMONE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

C.C. n. 23 del 8.8.2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI). ANNO 2014.**

### **IL PRESIDENTE**

- Che relazione riferendo sul provvedimento in esame. La TARI sostituisce la TARES applicata nell'esercizio 2013. Il nuovo tributo copre il 100% delle spese relative al servizio di gestione rifiuti, pertanto, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario conoscere i costi del servizio che si ricavano dal piano finanziario, predisposto dal gestore del servizio stesso, il Consorzio di Bacino Medio Novarese. Sulla base di tali dati, analizzando i costi fissi e variabili, oltre che i dati relativi alle produzioni delle quantità di rifiuti tra utenze domestiche e utenze non domestiche (attività produttive) sono state elaborate le tariffe, suddividendo il gettito presunto tra il 88% per le utenze domestiche e il 12% per quelle non domestiche

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che a giudizio del Consiglio comunale, onde dovere garantire gli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio esercizio 2014, la cui scadenza è prorogata al 30 settembre 2014, si ritiene l'approvazione della proposta in oggetto urgente ed improrogabile, ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 236//2000 e s.m.i., in specie per la conseguente connessione agli atti di bilancio;

**PRESO ATTO:**

- della proposta deliberativa resa agli atti quale di seguito;

**PREMESSO:**

- che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, comprendente la componente TARI (tributo servizio rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO:**

- che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per la disciplina della TARES, che cessa la sua applicazione al 31/12/2013;

**VISTI:**

- in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i. (legge di stabilità 2014):

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...);

- 688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9

luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, (...). Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti (...). I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

- 692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**RICHIAMATA:**

- la precedente Deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), nel quale sono state stabilite:

- le seguenti scadenze di versamento valide per la componente TARI (tributo servizio rifiuti):
  - o n. 3. RATE con scadenza nei mesi di Luglio, Settembre e Novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di Luglio di ciascun anno.
- il versamento per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
- allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune;

**CONSIDERATO:**

- che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

**VISTO:**

- l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO:**

- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO:**

- che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO:**

- il decreto Ministero dell'Interno del 13/2/2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

**RITENUTO:**

- utile provvedere alla determinazione delle tariffe suddividendo i costi del servizio tra il 88% per le utenze domestiche e il 12% per quelle non domestiche, in funzione del gettito degli scorsi anni, e determinare i coefficienti Kb, Kc, Kd prevedendo valori minimi

**VISTO:**

- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto sulla base dei costi comunicati dal Consorzio Medio Novarese affidatario della gestione del servizio di igiene urbana;

**ACQUISITI:**

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**OSSERVATO:**

- la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**SENTITO:**

- Il Consigliere Bertinotti Natale, che cita 'esempio del Comune di Sorriso;

SU proposta del Sindaco a seguito del venire meno degli interventi, pone in votazione;

CON votazione favorevole di n. 7 Consiglieri, compreso il Sindaco e l'astensione di 2 Consiglieri Bertinotti Natale e Bolchini Barbara.

**DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, redatto sulla base dei costi comunicati dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, che svolge il servizio stesso;

3) Di determinare i coefficienti per la determinazione della tariffa secondo le modalità indicate in premessa, come risultanti dal seguente prospetto:

Coefficienti utilizzati per la determinazione della tariffa			
categoria	Kb	Kc	Kd
1	0,80		
2	1,60		
3	2,05		
4	2,60		
5	3,25		

6 e oltre	3,75	
Non Residenti	2,00	
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4150	3,400
2) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7350	6,0300
3) Stabilimenti balneari	0,5050	4,1550
4) Esposizioni, autosaloni, magazzini	0,3650	3,0250
5) Alberghi con ristorante	1,2000	9,8600
6) Alberghi senza ristorante	0,8550	7,0200
7) Case di cura e riposo	0,9750	8,0050
8) Uffici, agenzie, studi professionali	1,0650	8,7550
9) Banche ed istituti di credito	0,5650	4,6400
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,9900	8,1150
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2950	10,6250
12) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,8800	7,2000
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0400	8,5150
14) Attività industriali con capannoni di produzione	0,6700	5,500
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8200	6,710
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,1300	50,2750
17) Bar, caffè, pasticceria	4,9600	40,6450
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,0700	16,9900
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0750	17,0000
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,2500	67,6600
21) Discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo	1,3400	11,0050
22) Attività Agricole	0,1825	1,5125

4) Di approvare le seguenti tariffe della componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto:

UTENZE DOMESTICHE			
componenti	parte fissa euro/mq anno	parte variabile euro/anno	
1	0,1607	37,8505	
2	0,1875	75,7010	
3	0,2066	97,0170	
4	0,2219	123,0415	
5	0,2372	153,8110	
6 e oltre	0,2487	177,4995	
Non residenti	0,3827	94,6445	

UTENZE NON DOMESTICHE			
categoria	parte fissa euro/mq anno	parte variabile euro/mq anno	
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1322	0,2953	

2) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,2312	0,8431
3) Stabilimenti balneari	0,1588	0,5810
4) Esposizioni, autosaloni, magazzini	0,1162	0,2627
5) Alberghi con ristorante	0,3822	0,8563
6) Alberghi senza ristorante	0,2689	0,9816
7) Case di cura e riposo	0,3067	1,1193
8) Uffici, agenzie, studi professionali	0,3391	0,7602
9) Banche ed istituti di credito	0,1799	0,4025
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,3151	0,70,41
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,4125	0,9225
12) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,2796	0,6246
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,3312	0,7395
14) Attività industriali con capannoni di produzione	0,2134	0,4777
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2611	0,5827
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,9252	4,3663
17) Bar, caffè, pasticceria	1,5793	3,5297
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,6585	1,4747
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	0,6608	1,4764
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,6273	5,8759
21) Discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo	0,4215	1,5387
22) Attività Agricole	0,0574	0,2115

5) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della componente TARI, e rimarranno valide fino a diversa deliberazione.

6) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, con votazione favorevole di n.07 Consiglieri compreso il Sindaco e l'astensione di n. 2 Consiglieri (Bertinotti Natale e Bolchini Barbara).

#### DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

---

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16 SET 2014 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, li 15 SET 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

---

---

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, li 16 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

## ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 08 08 2014, perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 D.Lgs. n. 267/00)
- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.3 D.Lgs. n. 267/00)

Agrate Conturbia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE